



Comune di Villa Guardia
Provincia di Como

Ordinanza N° 10 del 12/03/2020

OGGETTO: COSTITUZIONE ED ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) - CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - INDIVIDUAZIONE DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO E NOMINA REFERENTI - ATTIVAZIONE UNITA' DI CRISI LOCALE E NOMINA REFERENTI

IL SINDACO

VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30.

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: *“Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*.

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, recante: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*.

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.633 del 12 febbraio 2020, recante: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*.

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 635 del 13 febbraio 2020, recante: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*.

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 637 del 21 febbraio 2020, recante *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*.

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 638 del 22 febbraio 2020, recante: *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*.

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 414 del 7 febbraio 2020 recante la nomina del Segretario generale del Ministero della salute quale Soggetto attuatore per la gestione delle attività connesse alla gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 532 del 18 febbraio 2020 recante integrazione, compiti e funzioni del Soggetto attuatore, nominato con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep.n.414 del 7 febbraio 2020, per la gestione delle attività connesse alla gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*.

Visto l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile Governativa n. 639 del 25 febbraio 2020 *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*.

Visto l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile Governativa n. 638 del 22 febbraio 2020 *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*.

Dato atto che presso il Comitato Operativo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile l'A.N.C.I. è attiva come parte del Sistema nazionale e di rappresentanza delle Autorità territoriali di protezione civile di cui all'art. 6 del nuovo Codice di Protezione Civile D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1.

Richiamata la NOTA OPERATIVA N. 1 - Protocollo n. 35/SIPRICS/AR/2020 Roma, 25 febbraio 2020 *“EMERGENZA CORONAVIRUS COVID-19”* di A.N.C.I. e DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE ed in particolare *“... a seguito di un confronto costante con le altre componenti del Sistema Nazionale è emersa l'esigenza di ottimizzare i flussi informativi del nostro Sistema di Protezione Civile attivando in via precauzionale il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) in tutti i Comuni soprattutto per quelli con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e lasciando l'opportunità di attivazione nei restanti Comuni. L'attivazione del C.O.C., quale misura precauzionale, con la presenza della Funzione Sanità oltre che della Funzione Assistenza alla Popolazione, sarà l'occasione per ribadire una corretta comunicazione alla popolazione in relazione agli eventuali profili di rischio, aggiornare il monitoraggio dei soggetti vulnerabili, condividere le mappe dei servizi sanitari specializzati in caso di presenza di focolai epidemiologici e tutte quelle misure ritenute utili al fine di velocizzare ed ottimizzare la risposta del sistema locale in relazione alle eventuale attivazione dei protocolli di emergenza adottati dal governo e dalle regioni..”*.

Visto i Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri nelle date del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020 e 11 marzo 2020.

Visti gli artt.50 e 54 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Visto il D.Lvo 2 gennaio 2018 n. 1, con particolare riferimento agli articoli nn. 12, 18, 23 e 24.

Dato atto dell'esigenza di governare al meglio e in modo coordinato l'emergenza epidemiologica anche sul territorio del Comune e considerata la necessità di provvedere alla costituzione ed all'attivazione del C.O.C., allo scopo di dotarsi del previsto organismo di coordinamento a livello locale, per organizzare una prima, adeguata risposta sul territorio nel caso ciò divenisse indispensabile nell'interesse della popolazione.

Tutto quanto premesso e richiamato,

INDIVIDUA

. sé stesso, Valerio Perroni, nella sua veste di Sindaco *pro tempore*, quale Responsabile Operativo Comunale (R.O.C.) del Comune di Villa Guardia e quale suo vicario Paolo Veronelli, nella sua veste di Vicesindaco.

ORDINA

. l'istituzione e l'attivazione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile (C.O.C.), al fine di assicurare nell'ambito del territorio comunale la direzione ed il coordinamento dei necessari servizi di assistenza.

Detto Centro Operativo Comunale ha sede presso il Comune in via Varesina n. 72; esso è presieduto dal Sindaco, quale Responsabile Operativo Comunale (R.O.C.).

ORDINA ALTRESI'

. l'attivazione delle seguenti funzioni in seno al C.O.C. e di individuare quali referenti e responsabili delle stesse i soggetti indicati in riferimento a ciascuna funzione.

FUNZIONI:

- 1. COORDINAMENTO E RAPPORTI CON ISTITUZIONI:** Sindaco Valerio Perroni (R.O.C) e Vice Sindaco Paolo Veronelli.
- 2. SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE:** Dottor Riccardo Gini e Simone Dominioni (delegato area emergenze - protezione civile C.R.I. Lurate Caccivio).
- 3. VOLONTARIATO, ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE E PROTEZIONE CIVILE:** Giovanni Valsecchi e Luca Pedroncelli (coordinatore dei Volontari del Lario).
- 4. MATERIALI, MEZZI E LOGISTICA:** Federico Meroni (responsabile Area Tecnica – Lavori Pubblici del Comune).
- 5. VIABILITA', MOBILITA' E CONTROLLI:** Commissario Capo Luigi Rota.
- 6. COMUNICAZIONI:** Simone Rabaioli (assessore al Bilancio).
- 7. SUPPORTO NORMATIVO:** Bruna Guida (Segretario Comunale) e Fabrizio Botta (consigliere comunale).

Le singole funzioni, al verificarsi dell'esigenza e nell'ambito delle proprie competenze, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutti gli organi preposti interessati, delle Forze dell'ordine e delle associazioni di volontariato, informando il Sindaco.

Le stesse funzioni, alla luce delle effettive esigenze nascenti dall'evoluzione dell'evento e dallo scopo di fronteggiare al meglio i rischi ad esso connessi, potranno essere incrementate di ulteriori risorse umane da ricercare tra il personale comunale tutto, in relazione alle competenze tecniche.

É contestualmente attivata l'Unità di Crisi Locale (U.C.L.), istituita con delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 19 dicembre 2017, presso la sala consiliare del Comune di Villa Guardia.

L'U.C.L. è composta da:

1. Sindaco Valerio Perroni.
2. Comandante Polizia Locale Luigi Rota.
3. Coordinamento del volontariato Luca Pedroncelli.
4. Segretario Comunale dottoressa Bruna Guida.
5. Coordinatore Funzioni tecniche Federico Meroni e Elena Alai.
6. Comandante della Stazione Carabinieri di Lurate Caccivio.

L'U.C.L. svolge funzioni di supporto al C.O.C..

DISPONE

- di pubblicare sul sito istituzionale ed all'albo pretorio *on-line* il presente provvedimento;
- Di provvedere alla pubblicazione sul sito *web* comunale dei dati connessi al presente provvedimento, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.
- Di trasmettere copia del presente provvedimento a:
 - referenti individuati.
 - Polizia Locale.
 - Assistente Sociale.
 - Stazione dei Carabinieri di Lurate Caccivio.
 - Prefettura di Como.
 - Provincia di Como.
 - Regione Lombardia (territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it).
 - Comuni confinanti Montano Lucino, Grandate, Luisago, Cassina Rizzardi, Lurate Caccivio e Colverde.

Ai sensi dell'art. 3, comma quarto, della Legge 241/90, avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale, per incompetenza, eccesso di potere o violazione della legge, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o, in via straordinaria, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica (Legge n° 1034 del 06 dicembre 1971) dalla stessa data.

Ai sensi art. 5, comma terzo, della Legge 241/90 l'Ufficio competente è l'Ufficio di Polizia Locale.

Ai sensi art. 7 della Legge 241/1990, sussistendo ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, si omette la comunicazione di avvio dello stesso nei confronti degli interessati.

Sindaco
Valerio Perroni